



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE (Provincia di Belluno)

Piazza Roma n. 38

UFFICIO SEGRETERIA tel. 0435/62305
fax 0435/428161 e-mail: segr.santostefano@cmcs.it

Codice fiscale: 00184890259

DECRETO SINDACALE N. 18/2020
Prot. 4669

Santo Stefano di Cadore, 08.08.2020

Oggetto: estensione alle sedute della Giunta Comunale delle disposizioni di cui al decreto sindacale n. 10 del 30 aprile 2020 relativo ai criteri di funzionamento del Consiglio comunale in modalità a distanza.

IL SINDACO

Richiamato il proprio decreto n. 10 del 30 aprile 2020 con cui, in relazione alla situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19 dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, venivano stabiliti dei criteri al fine di garantire in modo adeguato lo svolgimento dell'attività del Consiglio Comunale anche attraverso modalità di partecipazione che evitino la necessaria compresenza fisica e assicurino comunque ai singoli componenti la possibilità di partecipazione alle sedute;

Evidenziato quanto previsto dall'art. 73, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 che, al primo comma, recita quanto segue: *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.”*

Dato atto che il proprio decreto n. 10 del 30 aprile 2020 riguarda le sole sedute del Consiglio Comunale pur prevedendo la normativa legislativa sopra citata la possibilità di effettuare sedute con la modalità della videoconferenza anche alla Giunta Comunale;

Ritenuto pertanto di estendere la modalità di funzionamento del Consiglio comunale in modalità a distanza, con gli opportuni adeguamenti, anche per le sedute della Giunta Comunale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 luglio 2020 la quale proroga al 15 ottobre 2020 la dichiarazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19 deliberata il 31 gennaio 2020;

DECRETA

- 1) di approvare i criteri di funzionamento della Giunta comunale in modalità a distanza quali riportati nel prosieguo del presente provvedimento;
- 2) di demandare al Segretario Comunale l'attuazione amministrativa della presente;

/ - / - / -

3) di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio informatico e nel sito istituzionale del Comune - sezione Amministrazione Trasparente.

Diffusione del virus COVID-19

Criteri di funzionamento della Giunta comunale in modalità a distanza

1 - Generalità e principi sedute a distanza

1. La partecipazione alle riunioni della Giunta comunale è consentita anche in videoconferenza consentendo che uno o più dei componenti l'Organo ed il Segretario comunale partecipino a distanza, da luoghi diversi dalla sede comunale.
2. La seduta della Giunta può anche essere tenuta con la suddetta modalità telematica completamente a distanza, cioè con tutti i membri ed il Segretario comunale presenti in luoghi diversi.
3. Le sedute, in via convenzionale, si intendono effettuate sempre presso la sede istituzionale del Comune.

2 - Tecnologia necessaria

1. Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici adottati al suddetto scopo assicurano:
 - a) la massima riservatezza possibile delle comunicazioni;
 - b) la massima sicurezza possibile del sistema;
 - c) la possibilità immediata a tutti i partecipanti della riunione di:
 - percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti, escludendo partecipazione segrete;
 - visionare gli atti della riunione;
 - intervenire nella discussione;
 - effettuare una votazione palese (non è compatibile con il voto segreto).
2. Si consente la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti e al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare insieme al Segretario e di proclamare i risultati della votazione.

3 - Metodologia, regolazione e verbalizzazione

1. Per la validità dell'adunanza restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria, così come per i quorum deliberativi, da accertare tramite verifica oculare delle presenze e relativa attestazione sul verbale o acquisizione del documento informatico (screenshot) autenticato nelle forme di legge.
2. Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta il Segretario darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede e in remoto.

4 - Attuazione e competenze

1. L'organizzazione e l'attuazione amministrativa del presente atto è di competenza della Segreteria Comunale ed in specie della struttura organizzativa a supporto dell'Organo.

IL SINDACO
Oscar MENEGHETTI

